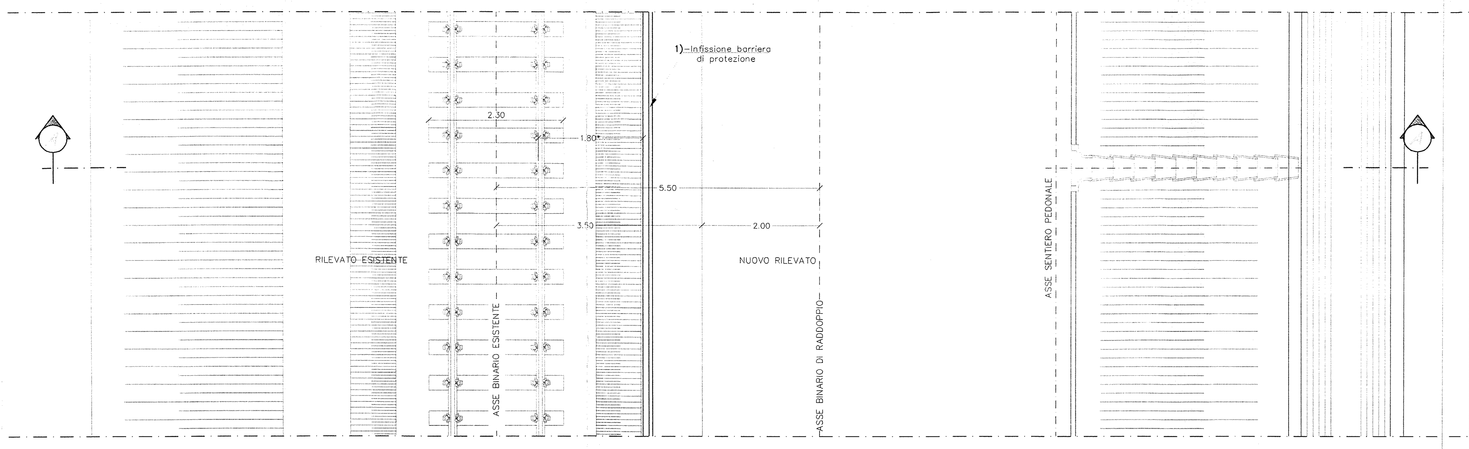
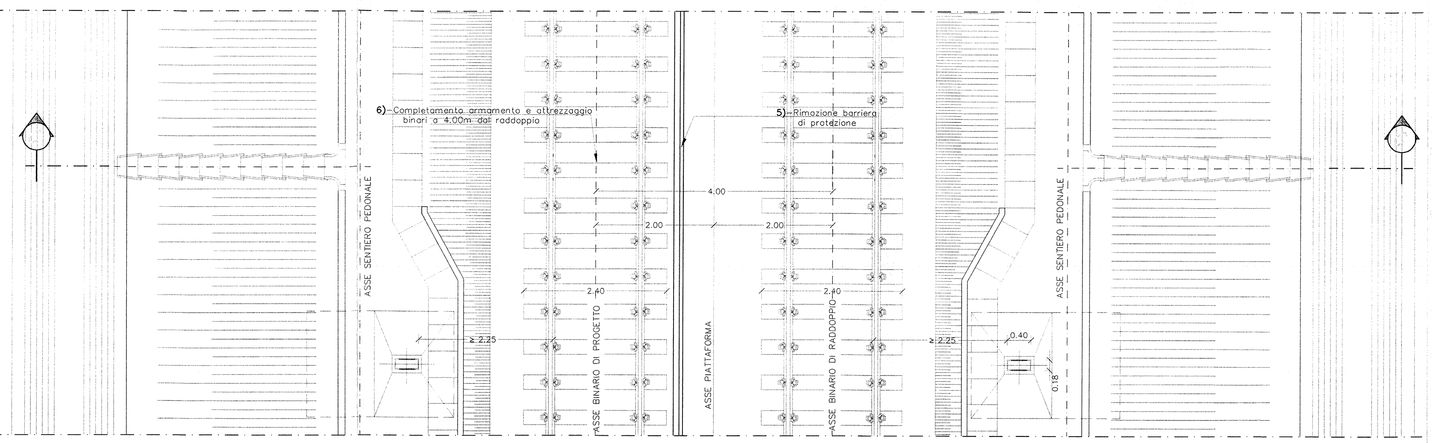
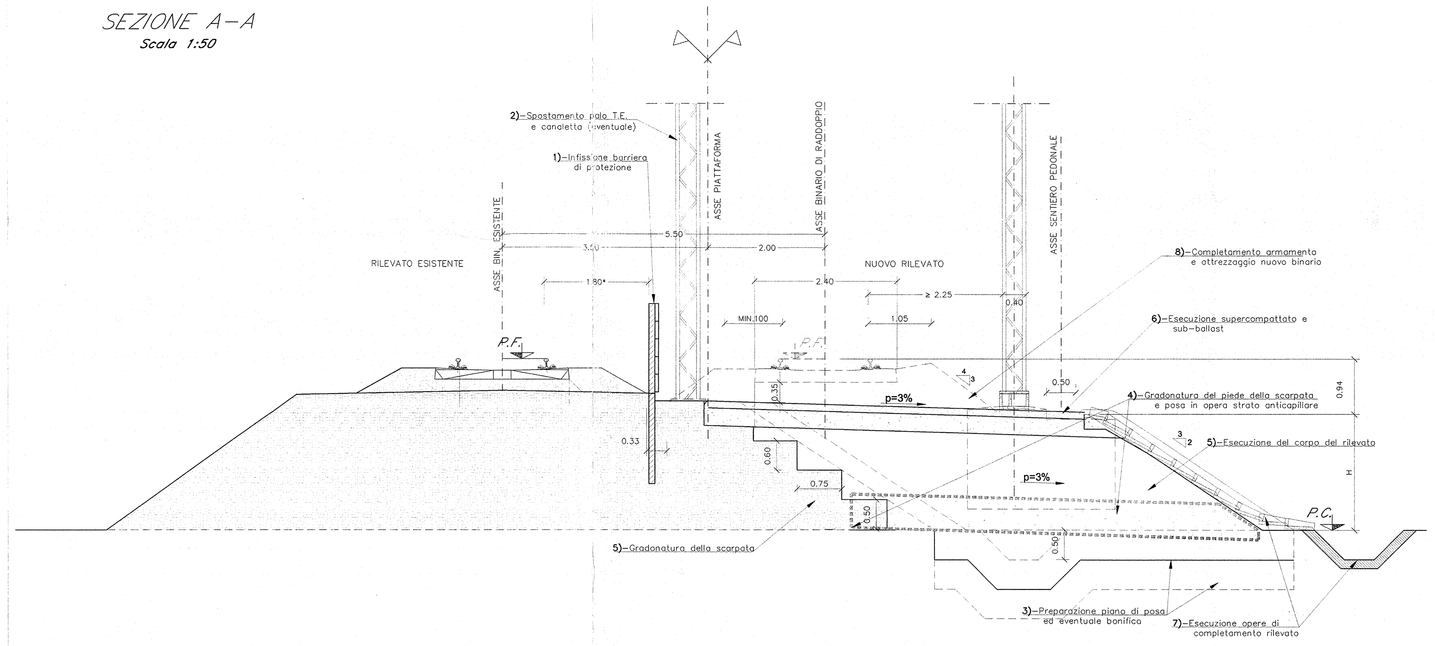
PIANTA PRIMA FASE
Scala 1:50



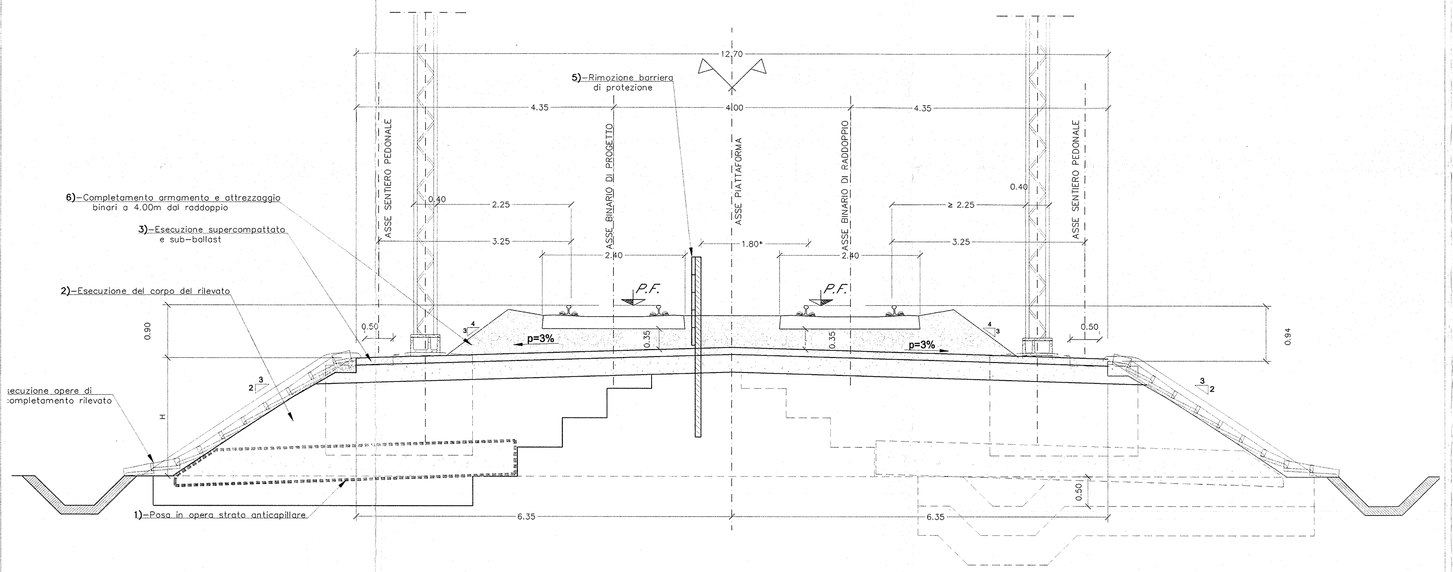
PIANTA TERZA FASE
Scala 1:50



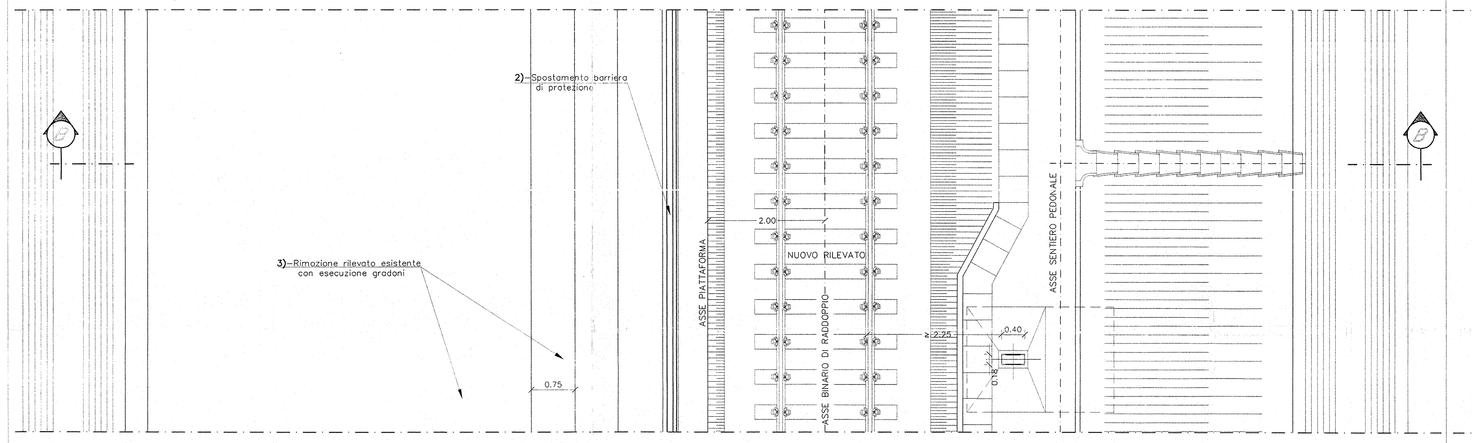
SEZIONE A–A
Scala 1:50



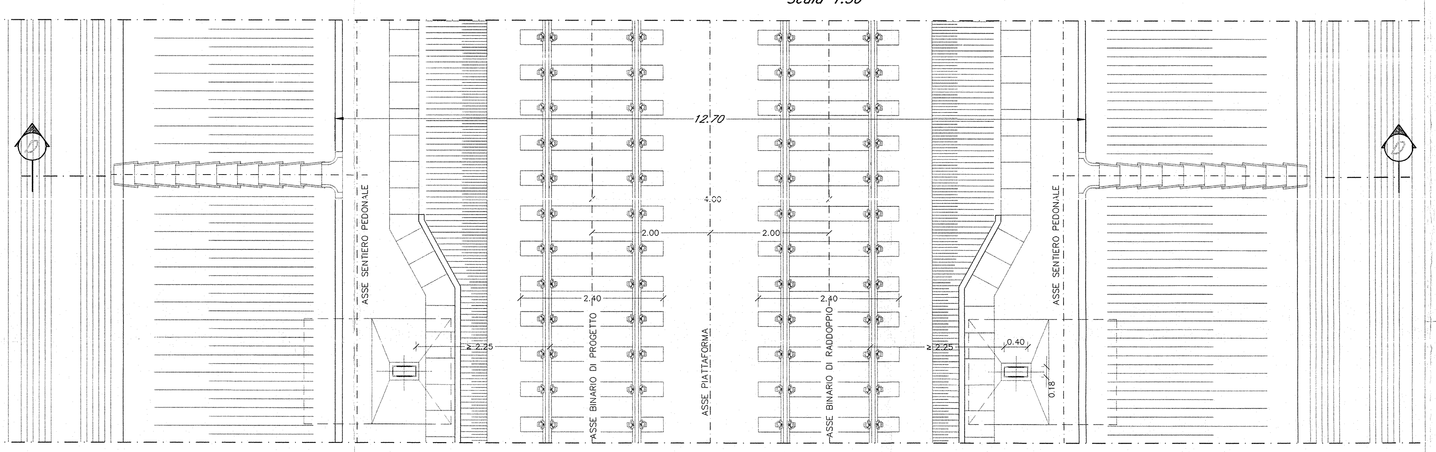
SEZIONE C–C
Scala 1:50



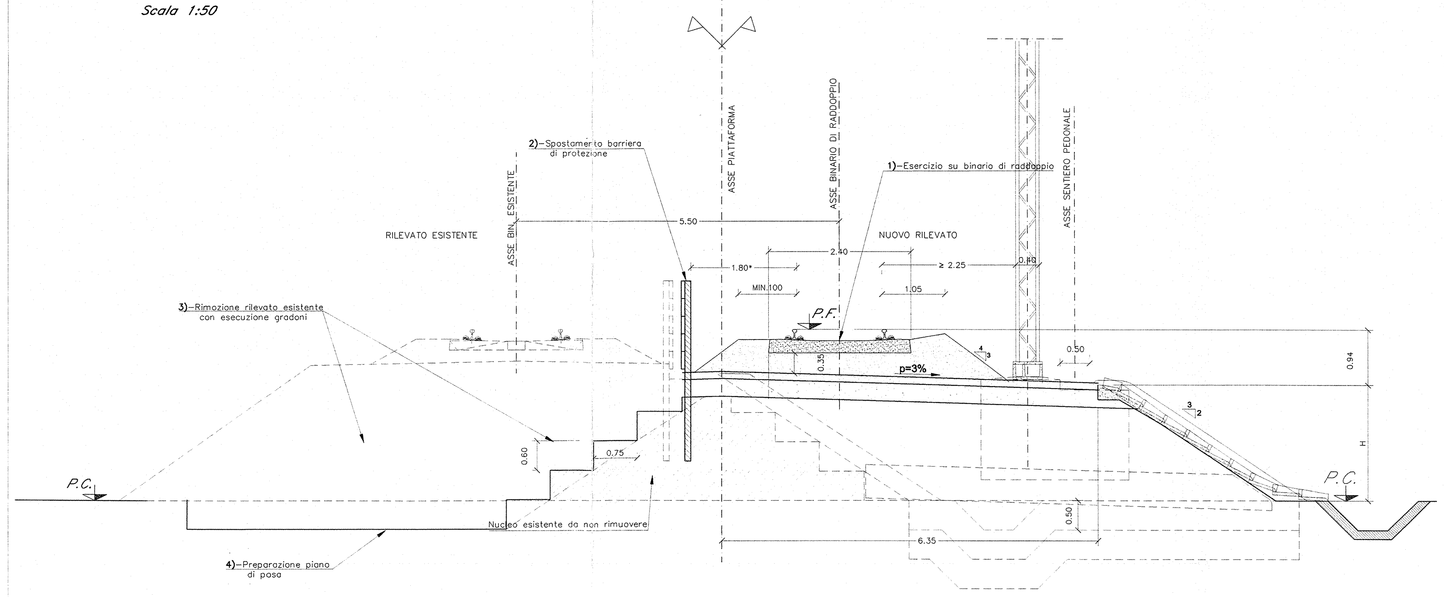
PIANTA SECONDA FASE
Scala 1:50



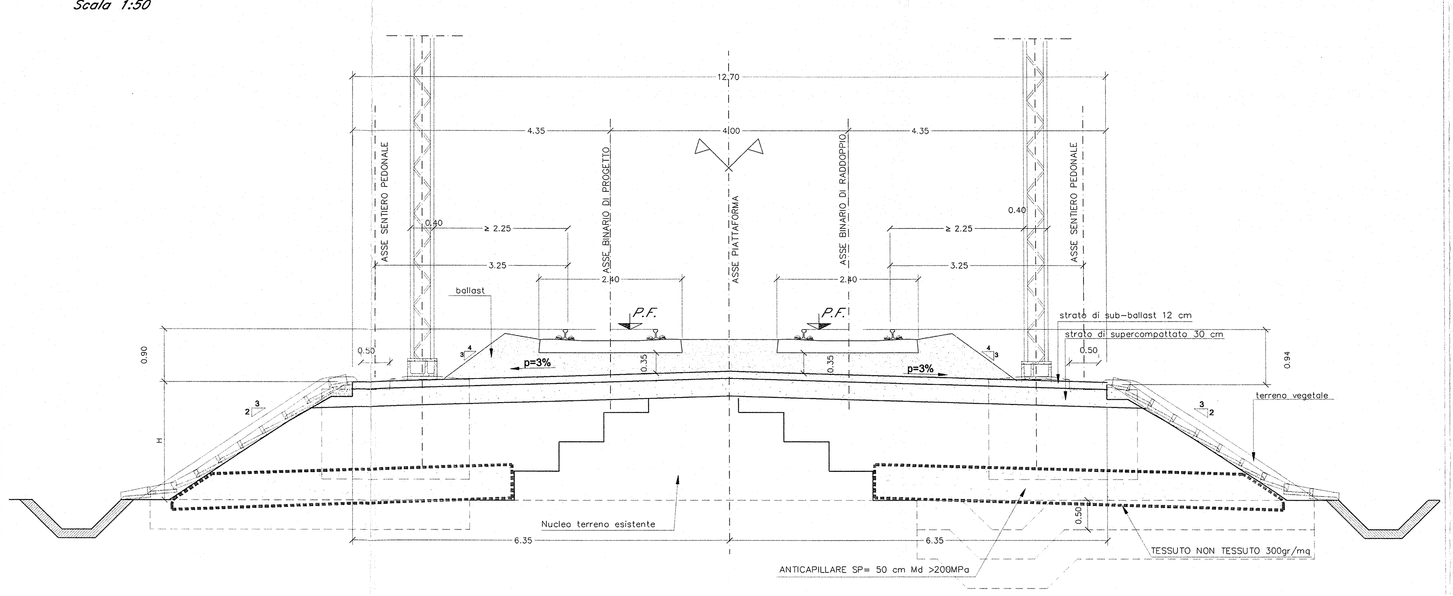
PIANTA FASE FINALE
Scala 1:50



SEZIONE B–B
Scala 1:50



SEZIONE D–D
Scala 1:50



FASE 1:

1)– Infissione barriera di protezione (h=1.80m) costituita da paletti in legno e tavole in legno orizzontali ad una distanza min. di 1.50m dalla rotaia più vicina (2.00 per curve di raggio inferiore a 1500m).

2)– Eventuale spostamento dei pali T.E. e della condotta portacavi dall' altro lato del binario esistente.

3)– Preparazione del piano di posa del nuovo rilevato con asportazione del primo strato di terreno vegetale (s ≥ 50cm) ed eventuale bonifica del terreno di base.

4)– Gradonatura del piede della scarpata esistente e posa in opera strato anticapillare del nuovo rilevato.

5)– Esecuzione del corpo del nuovo rilevato con la gradonatura della scarpata (gradoni Hmax=400cm) ed asportazione del relativo terreno vegetale.

6)– Esecuzione di supercompattato (s=30cm) e sub–ballast (s=12cm) della nuova sede.

7)– Esecuzione opere di completamento del nuovo rilevato (terreno vegetale su scarpate, embrici, fosso di guardia, recinzione etc.).

8)– Completamento armamento, attrezzaggio tecnologico, etc. nuovo binario.

FASE 2:

1)– Trasferimento esercizio su binario di raddoppio.

2)– Spostamento barriera di protezione ad una distanza min. di 1,80m dalla rotaia più vicino (2.00 per curve di raggio inferiore a 1500m)

3)– Rimozione del rilevato esistente con esecuzione di gradoni (Hmax=60cm) dal lato del binario di raddoppio.

4)– Preparazione piano di posa del rilevato con asportazione di 50cm al di sotto del p.c.

FASE 3:

1)–Posa in opera dello strato anticapillare.

2)–Esecuzione del corpo del rilevato.

3)–Esecuzione di supercompattato (s=30cm) e sub–ballast (s=12cm).

4)–Esecuzione opere di completamento del rilevato (terreno vegetale su scarpate, embrici, fosso di guardia, recinzioni etc.)

5)–Rimozione barriera di protezione.

6)–Completamento armamento, attrezzaggio tecnologico etc. del binario posizionato a 4.00m dal binario di raddoppio.

7)–Esercizio su entrambi i binari.

NOTE

NOTA 1 (PIANO DI SCOTICO)

IL FONDO DEL PIANO DI SCOTICO SARA' RIFINITO SECONDO LE QUOTE E LE PENDENZE DI PROGETTO
QUALORA DETTO PIANO RISULTASSE SMOSSO, SI PROCEDERA' ALLA COMPATTAZIONE FINO AD OTTENERE IL 95% DELLA MASSIMA DENSITA' SECCA AASTHO MODIFICATA
SI DOVRA' PROCEDERE ALLA BONIFICA DEL PIANO DI SCOTICO QUALORA:
- IL TERRENO IN SITO AL DI SOTTO DEL PIANO DI SCOTICO APPARTENGA, IN ASSENZA DI FALDA AFFIORANTE, ALLE CLASSI A5, A6 CON INDICE DI GRUPPO Ig ≥ 8, A7, A8 O QUANDO CONTENGA NOTEVOLI QUANTITA' DI SOSTANZE ORGANICHE;
- IL TERRENO IN SITO AL DI SOTTO DEL PIANO DI SCOTICO, IN PRESENZA DI FALDA AFFIORANTE, APPARTENGA ALLE CLASSI A4, A5, A6, A7, A8 O QUANDO CONTENGA NOTEVOLI QUANTITA' DI SOSTANZE ORGANICHE
- SIA RICHIESTO DA CALCOLI GEOTECNICI RELATIVI ALLA STABILITA' DEI RILEVATI OD AI CEDIMENTI

NOTA 2 (EVENTUALE BONIFICA)

QUALORA SIA NECESSARIO PROCEDERE ALLA BONIFICA DEL PIANO DI SCOTICO, ESSA POTRA' ESSERE EFFETTUATA:
- CON STABILIZZANTE O MIGLIORAMENTO DEL TERRENO IN SITO CON CALCE;
- SOSTITUENDO IL TERRENO IN SITO CON TERRE DEI GRUPPI A1, A2, A3 (E A4 SE PROVENIENTE DAGLI SCAVI)

DOVRA' ESSERE ASSICURATO:
Md ≥ 200 KPa (PER H<1.50 DA P.F. Md ≥ 400 KPa)
Densita' ≥ 95% AASTHO Modificata

NOTA 3 (PROVA SU PIASTRA)

I VALORI DEI MODULI DI DEFORMAZIONE DEL TERRENO Md INDICATI SARANNO DETERMINATI CON PROVE SU PIASTRA ESEGUITE CON LE MODALITA' PREVISTE DALLE NORME TECNICHE CNR DEL 14/12/1992 "DETERMINAZIONE DEI MODULI DI DEFORMAZIONE Md E Md' MEDIANTE PROVA DI CARICO A DOPPIO CICLO CON PIASTRA CIRCOLARE"

NOTA 4 (GEOTESSILI NON TESSUTI)

SARA' IMPIEGATO GEOTESSILE NON TESSUTO AGUGLIATO IN POLIPROPILENE, AVENTE RESISTENZA A TRAZIONE NON INFERIORE A 18 kN/m (NELLA DIREZIONE DI MINIMA RESISTENZA)

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

PROGETTO PRELIMINARE

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA

Sezione tipo in affiancamento al rilevato esistente

SCALA: 1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RSJ1	01	R	79	WB	IF0001	002	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	F.Eusepi	Mar. 2011	F.Sparacino	Mar. 2011	A.Micelli	Mar. 2011	D.Agosti

File: RSJ101R79WBIF0001002 A.DWG

ITALFERR S.p.A. Direzione Tecnica Ufficio Tecnico Gallerie e Opere Minori Dott. Ing. Dario Agosti Ordine Ingegneri Roma n. 11968

115